



## Provincia di L'Aquila

Settore Territorio e Urbanistica  
Servizio Urbanistica

L'Aquila li 06 FEB. 2020

n° di prot. 2971

risposta a nota prot. del - Ns. prot. del

allegati n. \_\_\_\_\_

Al Responsabile del Servizio Urbanistica  
del **COMUNE DI TAGLIACOZZO**  
P.zza Duca degli Abruzzi  
67069 TAGLIACOZZO (AQ)  
[comune.tagliacozzo@mailcertificata.it](mailto:comune.tagliacozzo@mailcertificata.it)

**OGGETTO: Comune di TAGLIACOZZO**

Convocazione di Conferenza di Servizi preliminare in modalità semplificata asincrona, a seguito della richiesta del Consorzio Stradale Obbligatorio di Marsia relativo al progetto: Studio di fattibilità di un sistema integrato per la raccolta e il trattamento dei reflui domestici inquinanti.

**Determinazione resa ai sensi del comma 3 art.14 Legge n. 241/90.**

Con nota prot. n. 15901 del 20.12.2019, acquisita agli atti di questo Ente con PEC prot. n. 31023 del 20.12.2019, l'Amministrazione Comunale in indirizzo ha indetto la Conferenza di Servizi Preliminare ai sensi dell'art. 14, c. 3, della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima in oggetto "come da articolo 8 Dpr 160/2010" "al fine di ottenere preliminarmente indirizzi, osservazioni e pareri, dagli Enti interessati alle successive autorizzazioni".

Con successiva Pec agli atti con n. 1664 del 22.1.2020 è stata, a seguito di richiesta avvenuta per le vie brevi, inoltrata la documentazione di seguito indicata:

1. Deliberazione n. 239 del 10.12.2019 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per l'indizione della CDS, su richiesta del Consorzio Stradale Obbligatorio di Marsia relativo al progetto: Studio di fattibilità di un sistema integrato per la raccolta e il trattamento dei reflui domestici inquinanti."
2. Elaborati proposta del Consorzio Stradale Obbligatorio di Marsia:
  - a. Relazione di fattibilità
  - b. Planimetrie
  - c. Profili
  - d. Stima economica

Con la presente si chiarisce che lo scrivente Settore è deputato ad esprimersi, oltre che sulla compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale degli strumenti urbanistici comunali (general, attuativi e loro varianti) già integrati a seguito del recepimento dei pareri degli Enti deputati al controllo dei vincoli operanti sul territorio, anche sui progetti edilizi per l'insediamento di nuove attività produttive allorché l'approvazione degli stessi comporta variante al PRG, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160 e sui progetti di singole e specifiche opere pubbliche, sempre in variante al PRG, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001.





Questo Settore pertanto può, in questa sede, fornire soltanto indicazioni circa le procedure da attivare per l'espletamento dell'istruttoria di competenza nel caso in cui risulti necessario richiedere una variante di piano e sussistano i presupposti normativamente previsti avendo chiara la procedura attivata dal Comune.

A tal fine, si chiede pertanto di conoscere il procedimento che codesta Amministrazione ha inteso attivare, in considerazione del fatto che la citata procedura prevista ai sensi dell'art.8 D.P.R. 160/2010 è riservata a "...l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.", e pertanto, a parere di questo Ente, non risulta corretta.

Per quanto sopra dichiarato, si chiede, in considerazione del fatto che dagli atti in possesso di questo Servizio risulta che l'intervento riguarda la realizzazione di un *sistema integrato per la raccolta e il trattamento dei reflui domestici inquinanti nel comprensorio turistico di Marsia*, di valutare la possibilità di attivare le procedure, sempre che sussistano i presupposti normativamente previsti, relative alla realizzazione di specifiche opere pubbliche in variante al PRG ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001.

Inoltre, dato che pare trattasi della realizzazione di opere primarie di un ampio Comprensorio che oggi parrebbe privo di rete fognate, si consiglia di verificare se le stesse rientrino tra le *opere di urbanizzazione ed assimilate* definite dall'Art. 2 della L.R. 23 settembre 1998, n. 89 che stabilisce:

*"La realizzazione delle reti e dei relativi accessori di impianti pubblici o di pubblico interesse, destinati alle telecomunicazioni, al trasporto energetico, dell'acqua, del gas ed allo smaltimento dei liquami così come alla lett. a) del primo comma del presente articolo (rete fognante e impianti di depurazione), dovunque previste, non necessitano di conformità urbanistica...."*

Si evidenzia inoltre che è competenza del S.U.A.P. e, più in generale, dell'Amministrazione Comunale, ai quali spetta la verifica della conformità delle autorizzazioni esistenti e delle procedure inerenti il progetto in esame alle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali, l'acquisizione dei pareri prescritti dalle leggi in vigore per la tutela dei vincoli o per il rispetto delle limitazioni d'uso dei suoli.

In attesa della convocazione della Conferenza di servizi simultanea, sede deputata all'espressione del parere di competenza di questo ufficio a seguito del ricevimento di quanto sopra indicato, si inviano distinti saluti.



IL DIRIGENTE

Ing. Nicolino D'Amico

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO: Arch Sabrina Cataldi  
SUAP/Tagliacozzo Consorzio stradale Marsia.chiarimenti.doc